N°7/2016

Comunicazione Impresa Ambiente s.r.l – n°7 Settembre 2016

IMPRESA AMBIENTE

IMPRESA AMBIENTE SRL
VIALE CESARE BATTISTI, 45
TREVIGLIO (Bg)
Tel. e Fax 0363.304864
Email: info@impresambiente.it
www.impresambiente.it
05/09/2016

Comunicazione Impresa Ambiente s.r.l – n°7 Settembre 2016

Treviglio, 05 Settembre 2016

Spett. Cliente

inviamo la nostra newsletter per il mese di Settembre.

In questo numero:

- *Impresa Ambiente s.r.l.* – **Nuovo Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2016**
- *Impresa Ambiente Formazione s.r.l.* – **Corsi in calendario per i Mesi di Settembre e Ottobre**
- *Impresa Ambiente Facility Management s.r.l.* – **Finanziamenti Aperti – Prova Evacuazione. Cos'è?**

Impresa Ambiente s.r.l.

In questa sezione vogliamo approfondire e tenere aggiornati i nostri clienti sulle novità legislative e sulle scadenze che riguardano le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Di seguito segnaliamo:

- La nuova normativa relativa al nuovo accordo Stato-Regioni del 07 luglio 2016

La nuova articolazione del percorso formativo per RSPP e ASPP (addetti al servizio di prevenzione e protezione).

In data 7 luglio 2016 è stato approvato il nuovo accordo che disciplina i requisiti della formazione per responsabili ed addetti dei servizi di prevenzione e protezione, previsti dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n°81/2008.
Il nuovo accordo sostituisce integralmente quello del 26 gennaio 2006 ed interviene su alcuni elementi relativi la formazione dei diversi soggetti della sicurezza.
Il percorso formativo è diviso in tre moduli: A, B e C

Modulo A
Il modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e ASPP ed è propedeutico per altri moduli. La durata **è pari a 28 ore** escluse le verifiche di apprendimento finali.

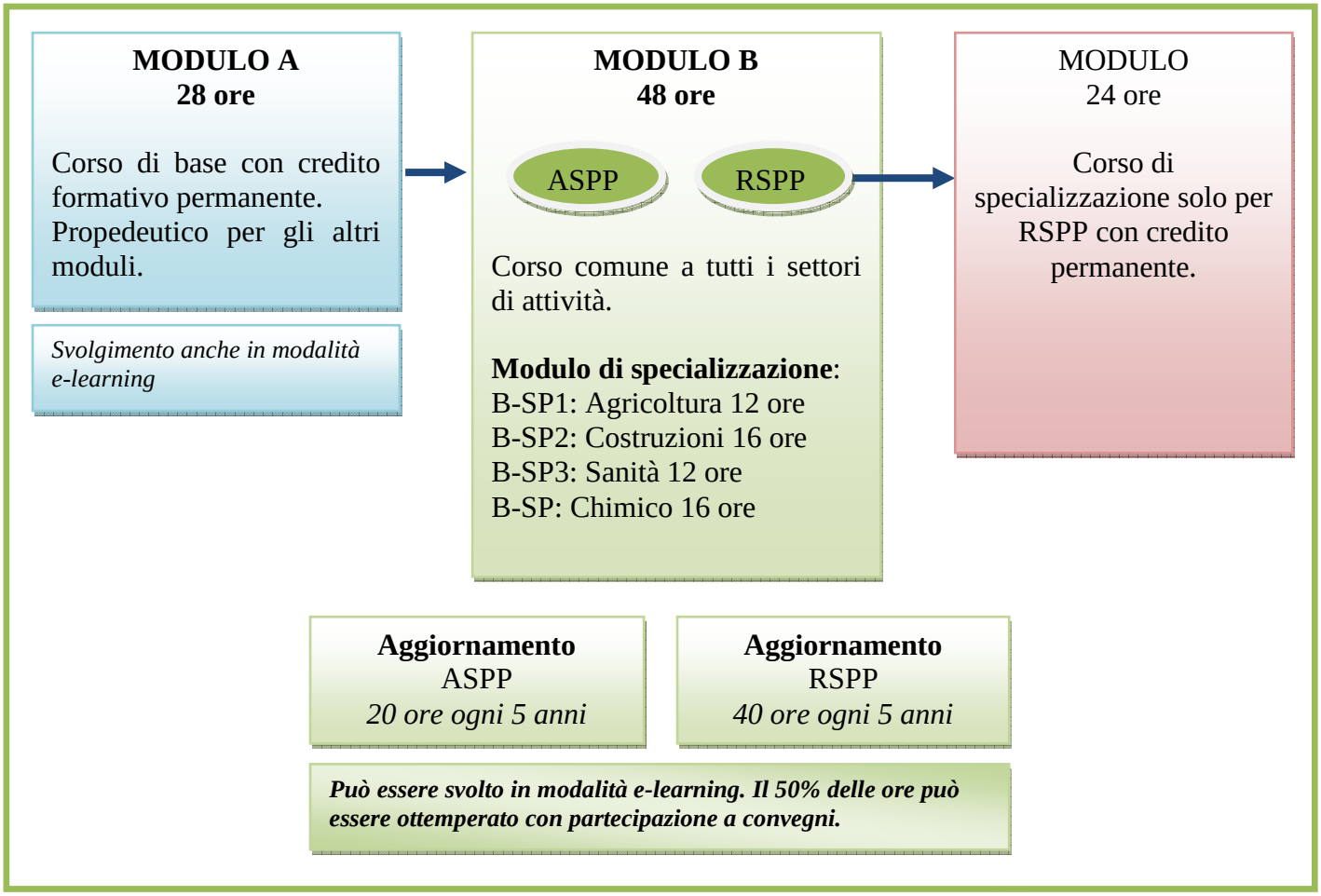
Modulo B
Il modulo B è il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi all'attività lavorativi. Il modulo B è necessario per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e di ASPP. L'articolazione del modulo B è strutturata prevedendo un modulo comune a tutti i settori produttivi, della **durata di 48 ore**. Il suddetto modulo è esaustivo per tutti i settori, ad eccezione di 4 per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione.

Modulo C
Il modulo C è il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP. La durata complessiva è di 24 ore escluse le verifiche di apprendimento finali.

Aggiornamento
Le ore minime complessive di aggiornamento sono fissate in base al ruolo e sono rispettivamente:

- ASPP: 20 ore nel quinquennio
- RSPP: 40 ore nel quinquennio

SCHEMA RIASSUNTIVO



Per saperne di più contatta i nostri uffici e richiedi un appuntamento gratuito presso la tua azienda.

impresa ambiente

***

Impresa Ambiente Formazione s.r.l.

Di seguito riportiamo i **Corsi calendarizzati per i mesi di Settembre e Ottobre**, potete trovare il materiale di iscrizione sul nostro sito internet www.impresambiente.it oppure contattandoci all'indirizzo mail corsi@impresambiente.it
Rimaniamo a vostra disposizione per un servizio di Check Up per verificare e affiancarvi nell'adempimento degli obblighi previsti per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in ottemperanza alla normativa vigente.
Per prenotare una visita gratuita presso la vostra sede **o richiedere un preventivo** potete contattarci alla mail: info@impresambiente.it la **nostra segreteria** è aperta dal **lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 17.30** al numero telefonico 0363 – 304864

Impresa Ambiente Formazione

Calendario Corsi Mesi Settembre e Ottobre 2016

- ✓ 12 Settembre – Corso Formazione HACCP
- ✓ 13 Settembre – Corso Aggiornamento RLS
- ✓ 15 – 16 e 23 Settembre – Iscrizione Corso Primo Soccorso 12h
- ✓ 15 – 16 – 22 e 23 Settembre – Iscrizione Corso Primo Soccorso 16h
- ✓ 19 e 26 Settembre - Corso Formazione Lavoratori Rischio Basso Medio e Alto
- ✓ 17 Ottobre – Corso Formazione Addetti Antincendio
- ✓ 17 Ottobre – Corso Aggiornamento Addetti Antincendio
- ✓ 18 Ottobre – Corso Formazione Preposti
- ✓ 20 Ottobre – Corso Aggiornamento Primo Soccorso 4 e 6 ore
- ✓ Ottobre - Novembre – Corso Formazione RSPP
- ✓ Ottobre – Corso Formazione RLS

Costi ed orari dei corsi sono dettagliati nelle schede di iscrizione presenti sul nostro sito internet

Impresa Ambiente Facility Management s.r.l.

Dal 2016 Impresa Ambiente Facility Management vuole offrire servizi diversi alle aziende clienti. Un formazione a tutto tondo sulle necessità che oggi le realtà aziendali possono avere e che non sono solo quelle che rispondono all'obbligatorietà delle vigenti normative. **Aspetti come la finanza, il mondo del lavoro, la qualità, la possibilità di accesso ai finanziamenti e gli aggiornamenti legislativi**; sono questi solo alcuni nuovi ambiti che stanno prendendo piede all'interno del mondo aziendale. Abbiamo coinvolto specialisti del settore che possono offrire una consulenza a chiunque voglia approfondire questi aspetti per se e per la propria attività.

PROVA DI EVACUAZIONE – COS'E'???

La **Prova di Evacuazione**, ha l'obiettivo di simulare una **situazione di emergenza**, durante la quale verrà effettuata l'evacuazione dell'edificio percorrendo le **vie di fuga**. Lo scopo, è la familiarizzazione con un'eventuale situazione di emergenza. **Tutte le realtà lavorative,** ai sensi del DM 10/03/98, sono obbligate a predisporre un idoneo **sistema di gestione emergenze**. L'art. 5 del medesimo decreto, indica che in seguito alla valutazione dei rischi d'incendio, il datore di lavoro deve adottare le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, riportandole in un piano di emergenza elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del DM 10/03/98.

Occorre pertanto ricordare che:

- la prova di evacuazione è obbligatoria per legge e deve essere svolta **almeno una volta all'anno**, in tutti i luoghi di lavoro ove sono occupati 10 o più lavoratori;
- è una misura di sicurezza, che aiuta a ridurre danni alle persone, in caso di un incendio;
- nel caso si verifichi un incendio in azienda e si verifichino danni alle persone, la mancanza del rispetto dell'esercitazione potrà essere considerata un aggravante delle responsabilità dell'azienda

Fasi della Prova di Evacuazione

La prova evacuazione, in linea di massima, si svolge secondo le seguenti fasi:

1. avviso di evacuazione con l'apposita **sirena** con suono prolungato
2. il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con l'ausilio della Squadra di Emergenza, **controlla l'evacuazione** di tutte le persone da lui coordinate, prendendosi cura dei lavoratori esposti a rischi particolari; al termine, si reca al **luogo di ritrovo sicuro**
3. laddove la prova si articoli sullo spegnimento di incendi controllabili, dovranno intervenire con gli estintori gli Addetti Antincendio
4. gli Addetti al Primo soccorso dovranno intervenire qualora ce ne fosse la necessità
5. i lavoratori si recano presso il **luogo di ritrovo sicuro**, seguendo le istruzioni definite per la prova generale di evacuazione; durante l'evacuazione è importante **mantenere la calma**, evitando di intralciare i soccorsi o di creare allarmismi e confusioni
6. gli Addetti alle Emergenze, cureranno la correttezza delle procedure durante le varie fasi della simulazione
7. fine dell'emergenza; la squadra di intervento **dichiara la fine dell'emergenza** solo dopo che i Servizi interessati hanno, con opportune verifiche, riportato gli impianti alle **normali condizioni** di funzionamento
8. in ultimo, dovrà essere redatto uno **specifico verbale** che dovrà sancire l'avvenuta effettuazione della prova simulata.

Quesito: ***quando è obbligatoria l'effettuazione della prova di evacuazione?***

Risposta: la norma di riferimento è il D.M. 10/03/1998 che all'allegato VII prevede:

7.4 – ESERCITAZIONI ANTINCENDIO Nei luoghi di lavoro ove, ai sensi dell'art. 5 del presente Decreto, ricorre l'obbligo della redazione del piano di emergenza connesso con la valutazione dei rischi, i lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta l'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento.

Nei luoghi di lavoro di piccole dimensioni, tale esercitazione deve semplicemente coinvolgere il personale nell'attuare quanto segue:
– *percorrere le vie di uscita*
– *identificare le porte resistenti al fuoco, ove esistenti;*
– *identificare la posizione dei dispositivi di allarme;*
– *identificare l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento.*

L'allarme dato per esercitazione non deve essere segnalato ai vigili dei fuoco. I lavoratori devono partecipare l'esercitazione e qualora ritenuto opportuno, anche il pubblico. Tali esercitazioni non devono essere svolte quando siano presenti notevoli affollamenti o persone anziane od inferme. Devono essere esclusi dalle esercitazioni i lavoratori la cui presenza è essenziale alla sicurezza del luogo di lavoro. Nei luoghi di lavoro di grandi dimensioni, in genere, non dovrà essere messa in atto un'evacuazione simultanea dell'intero luogo di lavoro. In tali situazioni l'evacuazione da ogni specifica area del luogo di lavoro deve procedere fino ad un punto che possa garantire a tutto il personale di individuare il percorso fino ad un luogo sicuro. Nei luoghi di lavoro di grandi dimensioni, occorre incaricare degli addetti, opportunamente informati, per controllare l'andamento dell'esercitazione e riferire al datore di lavoro su eventuali carenze.

Una successiva esercitazione deve essere messa in atto non appena:
– *una esercitazione abbia rivelato serie carenze e dopo che sono stati presi i necessari provvedimenti;*
– *si sia verificato un incremento dei numero dei lavoratori;*
– *siano stati effettuati lavori che abbiano comportato modifiche alle vie di esodo.*

Quando nello stesso edificio esistono più datori di lavoro l'amministratore condominiale promuove la collaborazione tra di essi per la realizzazione delle esercitazioni antincendio.

L'articolo 5, quello citato al punto precedente recita:
Art. 5. – Gestione dell'emergenza in caso di incendio […]
2. Ad eccezione delle aziende di cui all'art. 3, comma 2, del presente Decreto, per i luoghi di lavoro ove sono occupati meno di 10 dipendenti, il datore di lavoro non è tenuto alla redazione del piano di emergenza, ferma restando l'adozione delle necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio.

L'articolo 3 comma 2 sopra citato, prevede:
Art. 3. – Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio […]
2. Per le attività soggette al controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco ai sensi dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente al comma 1, lettere a), e) ed f).
Pertanto, la prova di evacuazione, o meglio, l'esercitazione antincendio, è obbligatoria almeno una volta l'anno in tutti i casi in cui ricorre l'obbligo di redazione del piano di emergenza, ovvero:
1) sedi di lavoro soggette ad autorizzazioni antincendio, ovvero, quelle indicate all'Allegato I del D.P.R. 151/01;
2) sedi di lavoro ove sono occupati meno di 10 addetti. Su questo punto, si ritiene debba intendersi, come dipendenti, lavoratori ex art. 2 comma 1 lettera a D.Lgs. 81/2008.

Per saperne di più contatta i nostri uffici e richiedi un appuntamento gratuito presso la tua azienda.

Oggetto: Principali Possibilità di **Finanziamento alle Imprese**

1. *Apre a Settembre il Bando Intraprendo per le Sturt Up*
2. *Accesso al Credito: Più facile con Credito Adesso*
3. *In arrivo il bando Smart Living per la filiera dell'edilizia*

1. Apre a Settembre il Bando Intraprendo per le Sturt Up

E' finalmente stato pubblicato "Intraprendo", il nuovo bando di Regione Lombardia per le startup sarà aperto alle micro e piccole medie imprese, agli aspiranti imprenditori, nonché ai liberi professionisti e aspiranti tali.
Consentirà di finanziare le spese, ancora da sostenere, per investimenti funzionali all'avvio delle attività imprenditoriali quali: personale; acquisto di beni strumentali materiali nuovi o usati o noleggio; acquisto di beni immateriali; licenze software; affitto dei locali; servizi di consulenza o servizi equivalenti; spese generali.
L'intervento finanziario può variare da un minimo di 25 mila euro e fino ad un massimo di 65 mila euro e si compone di una quota di contributo a fondo perduto (10%) e di una quota di finanziamento agevolato a tasso zero (90%). L'agevolazione sarà concessa sino ad un massimo del 60% della spesa complessiva ammissibile, fino al 65% per progetti ad elevata innovatività e contenuto tecnologico, e per progetti presentati da giovani e da soggetti usciti dal mondo del lavoro. La domanda di partecipazione può essere presentata a partire dalle ore 12.00 del **giorno 15 settembre 2016.** La dotazione finanziaria disponibile per la prima finestra del bando è pari a **15 milioni di euro**.

2. Accesso al Credito: più facile con Credito Adesso

Credito Adesso è l'iniziativa di **Regione Lombardia e Finlombarda** che sostiene il fabbisogno di liquidità delle pmi, e da quest'anno anche delle Mid Cap - le imprese che contano da 250 a 3.000 dipendenti - finanziando anche l'80% del valore degli ordini.
Nel dettaglio la misura prevede un finanziamento a medio termine a copertura delle esigenze di circolante:
- fino a 750 mila euro per le PMI e fino a 1,5 milioni per le Mid Cap, pari al 80% degli ordini/contratti in portafoglio non ancora completamente evasi;
- con modalità semplificata, fino a 200.000 euro in mancanza di ordini/contratti in portafoglio.

E' previsto un abbattimento del tasso di interesse applicato dalla banca del 2% per tutti i settori di attività; 3% per tutte le Agenzie di viaggio; 4% per le Agenzie di viaggio che dimostrino di aver diversificato la propria attività.
Le risorse finanziarie ammontano a 500 milioni di euro di cui 200 milioni di euro a carico di Finlombarda S.p.A. e 300 milioni di euro messi a disposizione dalle Banche convenzionate.

3. In Arrivo il Bando Smart Living per la Filiera dell'Edilizia

La **Regione Lombardia** ha stanziato **15 milioni di euro per sostenere la filiera denominata "Smart Living"** che integra produzioni, servizi e tecnologia riconducibili ai settori Edilizia, Legno Arredo Casa, Elettrodomestici, High-tech. Per partecipare al bando è necessario *costituire un'aggregazione di almeno tre soggetti tra cui PMI e/o grandi imprese dei comparti Manifatturiero, Costruzioni, Commercio e Servizi in partnership tra loro* o, facoltativamente, con il sistema delle Università. Sono ammissibili all'iniziativa progetti di sviluppo sperimentale e innovazione, soluzioni di screening energetico e sismico degli edifici; modelli innovativi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, servizi logistici e di sostegno all'export per l'intera filiera. E' previsto un **contributo massimo di 800 mila euro per aggregazione**, l'investimento minimo è invece pari a 200 mila euro. L'assegnazione avverrà sulla base di una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Vi ricordiamo che i nostri partner sono disponibili ad incontrarvi e, senza nessun impegno, verificare le possibilità di finanziamento possibili per la vostra realtà aziendale, siano esse di natura regionale, nazionale oppure europea. Potete richiedere un appuntamento presso il nostro ufficio di segreteria.

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI O RICHIEDERE UN PREVENTIVO PER GLI ARGOMENTI SOPRA INDICATI COMPILA LA SCHEDA E INVIALA VIA MAIL ALL'INDIRIZZO MAIL: INFO@IMPRESAMBIENTE.IT

NOME_____

COGNOME_____

CARICA AZIENDALE_____

AZIENDA_____

TELEFONO DIRETTO_____

MAIL_____

VORREI AVERE:

- o MAGGIORI INFORMAZIONI
- o PREVENTIVO

IN MERITO A :

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

impresa ambiente